



Rassegna Stampa Italia - 18 Dicembre 2021

Marcell Jacobs "Il prossimo anno mi sposo
sogno una serie tv come quella dei Ferragnez"

FRANCESCO MOSCATELLI - PAGINA 21



Claudia Gerini "Sono una madre che lavora
compio 50 anni e non ho nessun rimpianto"

FULVIA CAPRARA - PAGINA 31

LA STAMPA

SABATO 18 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.348 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

INTERVISTA ALLA LEADER DI FDI. SALVINI: IL PREMIER RESTI DOV'È. PERA ADATTO AL QUIRINALE, SU CARTABIA HO DUBBI

Meloni: al voto anche se Draghi non va al Colle

ANNALISA CUZZOCREA

Dice Giorgia Meloni che quando Sergio Mattarella lascerà il Quirinale, la legislatura dovrà concludersi. Il mandato di un governo di unità nazionale affidato a Mario Draghi è - secondo la leader di Fratelli d'Italia - strettamente legato alla figura dell'attuale capo dello Stato. «Draghi è una persona dotata di grande autorevolezza, ma oggi non ho gli elementi per dire come voterebbe Fratelli d'Italia davanti a una sua candidatura».

- PAGINA 9

OLIVO - PAGINA 11



L'ECONOMIA

Manovra, le bollette si pagheranno a rate

PAOLO BARONI

Le famiglie potranno rateizzare in 10 rate le bollette di luce e gas in arrivo con le fatture emesse da gennaio ad aprile 2022. In caso di inadempienza dei clienti domestici le imprese saranno infatti tenute ad offrire un piano di rateizzazione senza interessi. - PAGINA 12

Tim, Gubitosi lascia Vivendi resta al palo

MARCO ZATTERIN

Una frase attribuita a Klemens von Metternich, maestro di diplomazia, assicura che la stabilità non si sposa mai con l'immobilità. Dovrebbe farci un pensiero Vincent Bolloré, che da anni è impantanato con la sua Vivendi nella rete ex monopolista della Tim. SPINI - PAGINA 24

IERI QUASI TRENTAMILA CONTAGIATI, IL GOVERNO ORA PENSA AL MODELLO AUSTRIA PER CERCARE DI RALLENTARE IL VIRUS

Natale, ipotesi lockdown per i No Vax

Parla il Commissario Ue Breton: "L'Italia ha il diritto di prendere misure a difesa della salute"

MARCO BRÉSOLIN
PAOLO RUSSO

Ieri 28.632 contagi, record da oltre un anno: si pensa a un lockdown per i non vaccinati nei giorni più caldi delle Feste. Il commissario Ue Breton dà ragione a Draghi sui tamponi per chi rientra in Italia: «Il Paese ha il diritto di difendersi». - PAGINE 2-5

LA POLEMICA

LA SCIENZA DIMENTICA LE SUE RICERCATRICI

EUGENIA TOGNOTTI

Curiosa coincidenza. Nell'anno in cui tutti i premi Nobel per la scienza sono stati assegnati ad uomini, il famoso produttore di giocattoli Mattel ha inserito nella collezione role model alcune bambole con i tratti di sei eroine del tempo della pandemia. Tra loro Sarah Gilbert, dell'Università di Oxford, la scienziata britannica co-creatrice del vaccino AstraZeneca, applaudita a Wimbledon con una standing ovation. - PAGINA 27



LA CRISI UCRAINA

Putin agli Usa: il mio piano di pace Biden tentato dal negoziato a due

ANNA ZAFESOVA

ALBERTO SIMONI



- PAGINA 22



- PAGINA 23

LA TRAGEDIA

PICCOLI ROM NEL FUOCO E LA NOSTRA INCIVILTÀ

ELENA LOEWENTHAL

Quanto è crudele a volte il mondo, che al solo guardarlo fa orrore: succede ogni volta che muore un bambino. O due, come ieri nel campo rom di Stornara, nel foggese: una bimba di 4 anni e un bimbo di 2, cui vorremmo anche soltanto dare un nome perché un nome è la vita, e loro sono morti bruciati sotto la loro baracca. - PAGINA 27



D'AUTILIA - PAGINA 17

I DIRITTI

MARIO, IL FINE VITA E L'ULTIMA TORTURA

FEDERICO CAPURSO



- PAGINA 16

IL CASO

SE IL MIO GINO DIVIDE VERBANIA

SIMONETTA GOLA

Qualcuno ha visto nella decisione di sostituire il nome del generale Cadorna con quello di Gino un modo di cancellare la storia. Non mi interessa entrare nella polemica politica, ma penso che ci siano modi diversi di raccontare la storia: c'è un modo di raccontarla attraverso guerre e battaglie e c'è un modo di farlo attraverso gesti di pace. - PAGINA 27



BUONGIORNO

Sono favorevole ai referendum ma non sono favorevole ai referendum. Potrebbe sembrare una sintesi mascalzona, per cui vi offro la frase di Giuseppe Conte al gran completo: «Il referendum è uno strumento della democrazia diretta, dunque mi troverete sempre favorevole. Dico però che per sua natura il quesito referendario si presta ad un sì o a un no. E in questi casi significherebbe eliminare solo un frammento di norma e per me non è l'ideale». I casi in questione sono il referendum sull'eutanasia e quello sulla cannabis. Forse non è una sintesi così mascalzona: sono sempre favorevole ma non sono sempre favorevole. Per esempio il nostro sciccio ex premier è sempre favorevole ai referendum però

Conte alla rovescia

MATTIA FELTRI

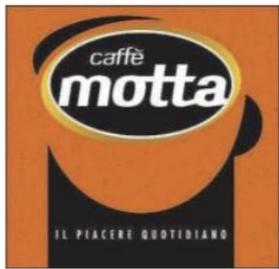
nemmeno favorevole ai referendum sulla giustizia, in cui intravede il vile desiderio di assestare uno «scappellotto alla magistratura». Sempre favorevole ma sempre meno favorevole. E poi la questione è più complicata ancora, perché il referendum sulla cannabis no ma, su che fare in Parlamento «non ho ancora preso una posizione». Il meglio arriva sull'eutanasia, al cui referendum adesso dice di no ma due mesi fa (8 ottobre) aveva detto di sì: «È giusto che i cittadini si esprimano liberamente». Perfetto: sempre favorevole ma non sempre favorevole, e non sui referendum in generale, proprio su un referendum in particolare. Non so voi, ma io ho sospettuccio: alle prossime politiche il capo dei cinque

COM VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
500 mg + 200 mg complesso ad azione
antiossidante e ad azione
antivirale e antibatterica
20 compresse masticabili
a base di
L-ASCORBATO DI CALCIO

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 300

Sabato 18 dicembre 2021

Oggi con *Robinson e D*

In Italia € 2,50

Circolare di Speranza alle Regioni

Il governo: ospedali pronti per possibile emergenza

L'analisi

Quegli allarmi inascoltati

di **Luca Ricolfi**

Che il vaccino non basti, nemmeno se vacciniamo quasi tutti, gli studiosi indipendenti lo dicono da parecchio tempo.

● a pagina 41



▲ **Vaccino** La somministrazione a una bambina

RONNY HARTMANN / AFP

Il ministero della Salute prepara una circolare per mettere in guardia le Regioni su un possibile aumento dei contagi (ieri oltre 28 mila nuovi casi e 120 morti) e dei ricoveri. E chiede di potenziare gli ospedali e i letti dedicati ai pazienti Covid. Gli scienziati avvertono: ridurre ulteriormente la durata del Green Pass, da nove a sei mesi. I sindaci scrivono al premier Mario Draghi e propongono di introdurre la certificazione verde anche per gli studenti in classe.

di **Bocci, Casadio, Dusi Guerrera, Lombardi e Ziniti**
● da pagina 6 a pagina 11

Economia

Tasse, riduzioni da 80 a 1000 euro e bollette a rate



di **Conte e Pagni**
● alle pagine 13 e 15

Resa dei conti in Tim lascia Gubitosi



di **Sara Bennewitz**
● a pagina 34

Patto di stabilità pressing su Scholz di Parigi e Roma



di **Ginori e Mastrobuoni**
● a pagina 19

I tagli di Erdogan affossano la lira turca



di **Colarusso e Puledda**
● a pagina 17

Il veto di Salvini su Draghi

Il segretario leghista sbarra la strada per il Colle: "Ha ragione l'Economist, deve restare a Palazzo Chigi". Si associa Fi

Letta: "La decisione finale sarà presa dalle forze politiche con il più largo consenso". Vertice dei leader dopo Natale

Berlusconi: il centrodestra non c'è più se mi fanno fare la fine di Prodi

di **Emanuele Lauria e Carmelo Lopapa** ● alle pagine 2 e 3

Il commento

Ora una parola dal premier

di **Stefano Folli**

Persino in anticipo sui tempi, Matteo Salvini ha cominciato a diradare la nebbia che circonda la vicenda del Quirinale. «Draghi deve restare premier» ha detto l'uomo che stava provando a imbastire un giro di colloqui.

● a pagina 41

Mappe

La democrazia della paura

di **Ilvo Diamanti**

Due anni di pandemia hanno cambiato il nostro sguardo sulla società. Sul mondo. E, naturalmente, sulle istituzioni e lo Stato. Abbiamo (in)seguito questi mutamenti, da tempo, nel Rapporto "Gli italiani e lo Stato".

● a pagina 4

Altan



Delitto Piscitelli



Così morì Diabolik un sicario argentino il killer dell'ultra

di **Andrea Ossino**



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Bonus edilizi,
i forfettari fanno
i conti con i vincoli
alla cessione



Isa 2022
Compilazione
pagelle fiscali:
stop per 800mila
partite Iva

Mobili e Parente
— a pag. 29

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE - SCARPA.NET

FTSE MIB 26611,41 -0,64% | SPREAD BUND 10Y 128,50 -2,50 | €/€ 1,1330 -0,05% | BRENT DTD 73,66 -2,13% | Indici & Numeri → p. 31-35

LEGGI DI BILANCIO 2022

**Irpef, Irap, bonus tv,
delocalizzazioni: tutte
le novità del Governo**

— Servizi alle pag. 2-3 e 5



SPECIALE MANOVRA 2022
Giorno per giorno approfondimenti
sulle novità della legge di bilancio

I RINCARI DELL'ENERGIA

Un miliardo
per rateizzare
le bollette
alle famiglie
in difficoltà

Celestina Dominelli — a pag. 6

LA RIFORMA

Nella nuova Irpef
detrazioni extra
per i redditi
tra 25mila
e 35mila euro

Gianni Trovati — a pag. 2

PANORAMA

L'EMERGENZA SANITARIA

**I contagi salgono
a livelli di un anno fa
Francia e Germania:
no ai test d'ingresso**

Impennata dei contagi in Italia: i casi sono 28.632 con 120 decessi. È da novembre 2020 che i contagi non superavano la soglia dei 28mila. Da lunedì Marche, Liguria, Veneto e provincia di Trento passano in giallo. Il governatore veneto Zaia anticipa la zona gialla, con un'ordinanza valida già da mezzanotte. In Francia Omicron sarà prevalente da inizio anno. Macron e Scholz: no ai tamponi per chi arriva da Paesi della Ue. — a pag. 9

Nuovo patent box, no dalle imprese

Incentivi e ricerca

Deduzione al 110% sui costi di sviluppo: know how e marchi non agevolati

Deluse le aspettative delle aziende che investono: commesso un grave errore

Il governo corregge il regime agevolativo del patent box, ma dal mondo delle imprese arriva un altro secco no. L'emendamento alla manovra depositato dall'esecutivo in Senato prevede che l'incentivo passi dal 90% al 110%, escludendo dall'ambito dei beni agevolabili i marchi di impresa e limitandolo quindi ai brevetti o ai beni comunque giuridicamente tutelati. Allo stesso tempo, elimina il divieto di cumulo tra il Patent box e il credito di imposta per ricerca e sviluppo.

Mobili e Parente — a pag. 3

**Bankitalia, allarme
inflazione: nel 2022
raddoppia al +2,8%**

Crescita più lenta

Allarme inflazione per il 2022. Secondo le stime di Banca d'Italia, l'anno prossimo i prezzi al consumo cresceranno del 2,8%, contro l'1,3% indicato solo sei mesi fa. A pesare sono soprattutto il caro energia e la pandemia. Il Pil 2021 è confermato al +6,2%, ma ridimensionato al 4% (dal 4,4%) per il 2022. **Marroni** — a pag. 6

FISCO

Interessi legali,
dal 1° gennaio
il tasso sarà
125 volte
più elevato

**Giuseppe Morina
e Tonino Morina** — a pag. 6

AUTOTRASPORTO E LOGISTICA



Flotte in via di rinnovamento. I costruttori chiedono un piano di aiuti pubblici per l'adeguamento del parco circolante

Camion, transizione energetica difficile

Maurizio Caprino — a pag. 15

IL CASO KKR

Telecom Italia,
raggiunta l'intesa:
Gubitosi
lascia il gruppo

Antonella Olivieri — a pag. 24

275

MILIONI DI EURO

Il progetto di Montepaschi di Siena prevede l'attivazione di un piano di uscite volontarie di personale, con risparmi di costo di circa 275 milioni di euro l'anno

BANCHE

DAL 2 AL 5 GIUGNO IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO

**Le nostre vite dopo la pandemia,
in bilico tra ordine e disordine**

La necessità di mettere sul tavolo, studiare e comprendere tutti i cambiamenti che la pandemia ha indotto, ormai quasi da due anni a questa parte, nelle nostre vite. Sta qui il senso del titolo della edizione numero 17 del Festival dell'Economia di Trento: **Dopo la pandemia, tra ordine e disordine.** Dal 2 al 5 giugno prossimi, infatti, il capoluogo trentino diventerà luogo di riferimento per l'incontro e il



dibattito tra i protagonisti nazionali e internazionali dell'economia, delle istituzioni, dell'impresa, del mondo accademico, filosofico e giornalistico. La manifestazione, giunta alla 17esima edizione, dal 2022 si svolgerà sotto l'egida del Gruppo 24 Ore, incaricato dell'organizzazione dalla Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con Trentino Marketing. **Andrea Biondi** — a pag. 8



Al vertice.
Il presidente della repubblica azerba, Ilham Aliyev

IL PRESIDENTE ALIYEV

«Azerbaijan pronto a esportare più gas in Europa»

Bongiorno — a pag. 10

SICUREZZA

**Putin mette in discussione
la Nato in Est Europa**

La Russia di Putin apre i giochi per riconquistare le aree di influenza dell'ex Urss e mette in discussione la presenza Nato nell'Est Europa, in Ucraina, Caucaso e Asia centrale. — a pag. 11

CREDITO AL CONSUMO

**Stellantis cede all'Agricole
LeasysRent e Fca Bank**

Dopo la fusione tra Fca e Psa, Stellantis ridisegna il suo credito al consumo e lascia il 100% di Fca Bank e di LeasysRent al partner Crédit Agricole. — a pag. 26

GRANDE DISTRIBUZIONE

**Conad investe 1,8 miliardi
nella rete dei punti vendita**

Conad accelera il programma di ammodernamento della rete di vendita con un piano di investimenti al 2023 da 1,8 miliardi. Il gruppo detiene il 23,6% del canale supermercati. — a pag. 16

Motori 24

— alle pagine 18 e 19

Food 24

ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita



www.italibri.it

Sabato 18 dicembre 2021
ANNO LIV n° 300
1,50 €
San Malachia profeta
Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi



ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita



www.italibri.it

Editoriale
Diritti umani delle persone migranti
C'È UN GIUDICE A COPENAGHEN

MAURIZIO AMBROSINI
C'è un giudice a Copenaghen. Non sempre, dunque, il vento spira a favore del pugno duro nei confronti dei migranti e dei loro diritti. Misure che piacciono a un pezzo di opinione pubblica, e magari fruttano in termini elettorali, possono trovare l'opposizione di forze della società civile, voci autorevoli come quella del Papa e anche il rigoroso intervento del potere giudiziario. Stavolta, confermando che la difesa dei diritti umani spesso confligge con nazionalismi e chiusure pregiudiziali, un esempio eloquente arriva dalla Danimarca. Paese anomalo, perché collocato nel quadrante scandinavo, un'area di solito identificata con un alto grado di sensibilità umanitaria, ma impegnato da alcuni anni in un'escalation di misure restrittive nei confronti degli immigrati e soprattutto dei richiedenti asilo. La notizia è che la Corte Suprema danese ha condannato l'ex ministra all'immigrazione Inger Støjberg a 60 giorni di reclusione, per aver separato forzatamente nel 2016 ventitré coppie coniugate di giovani che avevano chiesto asilo.
continua a pagina 3

Editoriale
Respingimenti in Libia: opporsi si può
E ANCHE A ROMA SI FA GIUSTIZIA

STEFANO ZIRULIA
Con una sentenza per molti aspetti storica, la Corte di Cassazione ha deciso una questione giuridica del tutto nuova, applicando una delle norme più antiche dell'ordinamento penale. La questione è se possa considerarsi legittima la condotta di persone migranti che, dopo essere state soccorse in acque internazionali da una nave italiana (il rimorchiatore Vos Thalassa), assumano atteggiamenti aggressivi verso l'equipaggio per evitare di essere riconsegnate alle autorità libiche, costringendo il comandante a rivolgersi alle autorità italiane e ottenendo, infine, di essere portate in Italia. La norma applicata dalla Cassazione è la "legittima difesa", che nel suo nucleo centrale è rimasta immutata da quasi un secolo: «Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa» (articolo 52 Cp).
continua a pagina 3

IL FATTO Tragedia a Sornara (Foggia): le fiamme partite da un braciere. Il vescovo Renna: servono soluzioni

Bruciano vivi i figli dei «dimenticati»

Due bambini di 4 e 2 anni muoiono nell'incendio della baracca in un campo nomadi

NICOLA LAVACCA
Avevano 4 e 2 anni i bimbi di nazionalità bulgara, fratello e sorella, che hanno perso la vita nel rogo di una delle tante baracche del campo rom alla periferia di Sornara, paesino agricolo poco lontano da Cerignola, nel Foggiano. I due bambini ieri mattina dormivano quando le fiamme, con ogni probabilità sviluppatesi da un braciere rudimentale a legna ricavato in un bidone per conservare l'olio, hanno completamente avvolto e distrutto la loro capanna costruita con legname e plastica. Il vescovo Renna: soluzioni per i ghetti invisibili.
Liverani e Mira a pagina 4



I nostri temi

DEMOGRAFIA
La crisi cinese? Una frattura tra popolo e partito

STEFANO VECCHIA
È una ritirata strategica da vecchi modelli di sviluppo che rischia di compromettere la definizione di nuove prospettive, quella che sta compiendo la Cina sulla demografia.
A pagina 3

LA SFIDA
Disuguaglianze da battere anche col Pnrr

NICOLA ZINGARETTI
Se mai ce ne fosse stato bisogno, il nuovo report sulle disuguaglianze mondiali World Inequality Report 2022 ci dà l'ennesima conferma: è la condizione di disparità...
A pagina 3

CASSAZIONE No ai rimpatri in Paesi non sicuri



Respingimenti: ribellarsi non è reato
Marino, Scavo e Spagnolo a pagina 5

MANOVRA Il governo cambia la riforma Irpef. Chieste modifiche all'Assegno unico

Una salvaguardia fiscale per i redditi medio-bassi

La nuova Irpef concordata tra governo e partiti arriva in Parlamento. L'esecutivo ha presentato l'atteso emendamento alla manovra che riscrive il sistema del prelievo riducendo da cinque a quattro le aliquote, definisce nuove modalità di calcolo delle detrazioni per lavoro dipendente e pensioni e prevede la clausola che salva il bonus da 100 euro per i redditi sino a 28mila euro, per evitare eventuali penalizzazioni con il nuovo sistema. Nell'emendamento anche i nuovi fondi per ammortizzare il caro-bollette nel primo trimestre 2022: le famiglie potranno pagare in dieci rate. Accordo in extremis anche per la prima stretta contro le delocalizzazioni selvagge. Il Parlamento invia al governo il parere sull'assegno unico e chiede modifiche su parametri Isee, disabili e donne sole.
Iasevoli e Pini a pagina 8

COVID. UE DIVISA SUI TAMPONI
Più casi fra i bambini
E adesso le vaccinazioni

I contagi continuano a correre soprattutto nelle fasce pediatriche, ma i segnali che arrivano dalla campagna vaccinale appena partita per i bambini sono positivi. Il generale Figliuolo: ora occorre fare in fretta. Sul fronte europeo, intanto, Macron e Scholz si sono detti contrari alla decisione italiana di effettuare test ai viaggiatori Ue vaccinati.
Daliso, Del Re e Negrotti
Primopiano alle pagine 6 e 7

L'ARCIVESCOVO DI AGRIGENTO
«Ravanusa, buio di tutti
Una tragedia evitabile»
Puglisi a pagina 11

IL DIFFICILE DISGELO
Le condizioni di Putin inaccettabili per Biden
Palmas a pagina 12

GLI 85 ANNI DI FRANCESCO
Compleanno del Papa insieme agli ultimi
Cardinale a pagina 17

NOVITÀ IN LIBRERIA
Maria Montessori
Dante con i bambini
a cura di Paola Tralalzi
pp. 176, € 14



(S)oggetti
Riccardo Maccioni
La scatola
Abbiamo tutti un angolo nascosto, un sospiro sospeso, un cassetto della mente dove chiudere le parole che non sappiamo dire, il messaggio mai inviato, una poesia che non avremmo dovuto scrivere. Un mondo piccolo a

Agorà
IL CASO
Arte africana, il lungo cammino del ritorno a casa
Fraschini Koffi e La Cecla 20
STORIA
Ebrei, novanta

SAREMO NOI
Roberto Paoletti
SAREMO NOI
Il libro di Francesco



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



L'iniziativa
Le stanze del Quirinale
in un tour virtuale
di **Virginia Piccolillo**
a pagina 51



Domani in edicola
Simboli e novità,
speciale sulle feste
nel supplemento **la Lettura**
già oggi disponibile nell'app



Troppi punti deboli

LA RIPRESA (SENZA ILLUSIONI)

di **Sabino Cassese**

Quale Paese lasciamo ai nostri figli? Abbiamo alle spalle (e sulle spalle) un'Italia che perde abitanti, con sempre più anziani, e quindi costi crescenti per assistenza e sanità. Una classe dirigente senza progetti per il futuro, con un forte deficit di durata. Una crescente disaffezione per la politica e per i partiti. Un'economia in ritirata: se nel 2000 il reddito procapite era del 25 per cento superiore alla media europea, oggi esso si colloca di cinque punti sotto la media europea, come ha osservato Giorgio La Malfa commentando i dati dell'ultimo rapporto Svimez. Il sistema produttivo fa pochi investimenti nel digitale. Il debito pubblico è ai livelli più alti della storia repubblicana, anche se il suo costo diminuisce, grazie agli interventi dell'Unione europea.

Però, in questo tragico biennio abbiamo scoperto alcuni punti di forza del Paese. Esso si percepiva come una società di individualisti, ma si è rivelato capace di un grande sforzo collettivo. Era noto per il suo ribellismo, ha dato prova di sapersi stringere intorno ai suoi governi, anche se di maggioranze diverse, con quella che Janan Ganesh, nel *Financial Times* del 5 ottobre 2021 ha chiamato «enlightened docility». Appaiono sempre più fuori del proprio tempo i pochi che scioperano o manifestano. L'Italia era sfiduciata o piagnona, appare ora ordinata e persino patriottica.

continua a pagina 42

Anche i prof che restano a casa dovranno immunizzarsi. La Francia annuncia l'obbligo per tutti

Corsa per salvare il Natale

Contagi record dell'anno: 28 mila. Figliuolo: proteggere i bimbi col vaccino

IL PRESSING DI SALVINI

«Io qui e Draghi va via?»

di **Cesare Zapperi**

«**D**raghi resti a Palazzo Chigi»: pressing di Matteo Salvini su Mario Draghi. «Io faccio lo sforzo di stare con il Pd e lui se ne va?», a pagina 10

● SETTEGIORNI

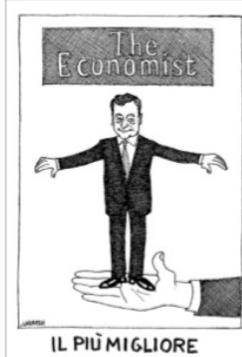
di **Francesco Verderami**

La scelta di Bonomi sul Colle

Anche il presidente di Confindustria era convinto che Draghi dovesse restare alla guida del governo. Fino all'altro ieri.

continua a pagina 13

● GIANNELLI



La quarta ondata avanza, ieri 28 mila positivi ed è record dell'anno. È corsa per salvare il Natale. Il commissario Figliuolo: vaccinare i bambini per proteggerli. I prof a casa dovranno immunizzarsi. La Francia annuncia l'obbligo.

da pagina 2 a pagina 9

PARLA ZAIA

«Ora mascherine anche all'aperto»

di **Marco Bonet**

«**P**rotteggere i confini: «Zona gialla subito e via anche ad altre misure» dice il presidente del Veneto Luca Zaia. «Sì anche alle mascherine all'aperto».

a pagina 5

I protagonisti Hanno fatto avanzare il progresso secondo «Nature»



L'esploratore di Marte e il creatore di algoritmi I 10 scienziati migliori

di **Irene Soave**

Un esploratore di Marte, un cacciatore di plagi e lo studioso della variante Omicron: la rivista *Nature* premia gli scienziati delle nuove scoperte e del progresso. Da sinistra, in alto: Winnie Byanyima, (62 anni); Zhang Rongqiao (55); Timnit Gebru, (38); John Jumper (37); Victoria Tauli-Corpus (69). In basso, da sinistra: Friederike Otto (39); Meaghan Kall (39); Guillaume Cabanac (38); Janet Woodcock (73); Tulio de Oliveira (51).

a pagina 21

La manovra Le nuove misure Bollette, dieci rate per il pagamento Limiti a chi sposta l'azienda all'estero

di **Enrico Marro**

Arriva l'emendamento del governo alla legge di Bilancio. Fisco, confermati i tagli a Irpef e Irap. Le bollette si potranno pagare in dieci rate. Limiti alle delocalizzazioni: sanzioni per chi licenzia.

a pagina 15 **Ducci, Voltattorni**

L'ASSASSINIO DEL CAPO ULTRÀ DELLA LAZIO

Incastrato da un video «È lui il killer di Diabolik»

di **Giovanni Bianconi**

Riconosciuto da un video. Arrestato il presunto killer di Fabrizio Piscitelli, alias Diabolik (foto), l'Ultrà della Lazio ucciso nel 2019.

a pagina 22



PHILIPPE DAVERIO
MUSEI DEL MONDO

La prima uscita **11€71**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Per accedere all'auditorium della recita di Natale serve il super green pass, perciò alcuni genitori non possono entrare. E la preside allora che fa? Vieta l'ingresso anche agli altri, la stragrande maggioranza. Succede a Rivalta, alle porte di Torino, dove il sindaco guida la protesta contro la dirigente scolastica, diventata il simbolo di quella strana eterogeneità della bontà per cui, a furia di voler includere chiunque, si finisce per escludere tutti. Prima di crocifiggerla in automatico, mi sembra però giusto ascoltarla. La

Recita a porte chiuse

cui non capirebbero neppure il motivo. Dovendo inevitabilmente fare un torto a qualcuno, la preside ha deciso di proteggere i pochi a danno dei molti. Nella convinzione che il dispiacere che proveranno i figli dei genitori «in regola» quando non vedranno i propri cari in platea lascerà meno tracce nella loro psiche di quelle che potrebbe lasciare nei figli dei non vax il sentirsi trattati in modo diverso rispetto ai compagni.

E ai genitori vaccinati privati di un diritto, chi ci pensa? Non la preside, lei guarda

il nuovo libro di

Aldo Cazzullo
IL POSTO DEGLI UOMINI

Dante in Purgatorio dove andremo tutti

120.000



Il meteo



Loving Winter
Since 1952.

FATTI

La carica di Scajola & Co alle province La nuova vita degli enti "inutili"

NICOLA IMBERTI alle pagine 4 e 5

DOPODOMANI

La moda nell'epoca della grande influenza. Lo speciale di 16 pagine

da pagina I a pagina XVI

IDEE

Per uscire dalla pandemia dobbiamo ricordarci dei morti

GINEVRA LAMBERTI a pagina 13

TRA DENTRO E FUORI

Letta e il Pd non hanno capito il senso dello sciopero

NADIA URBINATI
politologa

Il segretario del Partito democratico, Enrico Letta ha dichiarato a commento dello sciopero generale di Cgil e Uil: «Mi scandalizzo di questa scelta di scioperare. Questa è una legge di stabilità che è favorevole ai cittadini, abbiamo aumentato le tasse per chi svolge attività finanziarie per alleggerirle su chi invece cerca di creare nuovi posti di lavoro». Alleggerire le tasse su chi crea posti di lavoro: *trickle-down*, la "favola bella" dello sgocciolamento del benessere che, mentre non genera lavoro, allarga il divario economico tra i pochissimi e tutti gli altri. Lo "stupore" rivela una frattura reale tra chi fa politica professionalmente e chi fa il cittadino lavoratore professionalmente. Lo sciopero di Cgil e Uil è un segno di contropotere da un lato ed è un campanello d'allarme di scontento reale dall'altro — lo stupore è segno di non comprensione, indicativo dell'assenza del partito dalla società, e di una distanza di linguaggi e di opinioni. Oggi, il partito organizza le candidature e le campagne elettorali dei candidati e si occupa dell'audience, è come un ufficio di collocamento per chi vuol fare politica istituzionale: un'immagine deprimente ma realistica, che fa pensare, in aggiunta, che l'assenteismo elettorale sia preferito al dissenso organizzato. Questo spiega la reazione dell'Italia ufficiale di fronte a questo sciopero nazionale: dai partiti alle tv ai giornali si è assistito a una vera comunicazione. Una frattura tra dentro e fuori è quanto di più improvviso si possa avere. Perché uno sciopero non è una rottura, non è un appello alla insubordinazione, non è una forma di anti sistema. Lo sciopero è una richiesta di dialogo in un tempo cruciale, nel quale chi non ha che il numero a proprio vantaggio deve usarlo per poter far sentire la propria voce. Questo dicono i sindacati. I partiti, il Pd tra essi, rispondono con una difesa acritica del loro operato, chiudendosi a riccio. E dichiarano che coloro che dissentono e scioperano sono deludenti, fanno azione di contrasto. Il sindacato riempie un vuoto di rappresentanza che è misurato dalla incomunicabilità tra chi rappresenta e chi è rappresentato. È evidente che la costruzione di soggetti collettivi è una componente infrastrutturale della rappresentanza e qualcuno se ne deve prendere carico. I partiti non sembrano interessanti a farlo. E questo stupisce davvero. Deve stupire. Poiché l'allargamento del gap tra il dentro e il fuori delle istituzioni è all'origine della debolezza attuale del sistema democratico.

LE MOTIVAZIONI DELLA CONDANNA

«Mimmo Lucano faceva reati a fin di bene e pure per visibilità politica»

I giudici che hanno condannato l'ex sindaco di Riace a 13 anni riconoscono la sua spinta utopistica e il fatto che non si sia arricchito. Ma riscontrano illeciti, soprattutto dei collaboratori, nell'accoglienza dei migranti

VANESSA RICCIARDI
ROMA



Le motivazioni della condanna di primo grado dell'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano a 13 anni e due mesi occupano oltre 900 pagine. Perfino il tribunale di Locri, presieduto dal giudice Fulvio Accurso, omaggia il sistema di accoglienza ai migranti di Lucano: «È senz'altro emersa una pura passione» per quel «mondo nuovo che lui ha saputo creare» e che i giudici stessi accostano all'utopia della Città del Sole di Tom-

maso Campanella, un luogo dove vigono felicità e armonia. E allora perché lo hanno condannato? Perché il processo si è occupato di altro, cioè di «vicende appropriative» che lui ha solo in parte sfiorato. Lucano, lo scorso 30 settembre, è stato considerato colpevole di illeciti in relazione ai progetti di accoglienza agli immigrati, ma non solo. L'accusa riguardava anche il mancato pagamento dei diritti Siae per i festival estivi, gli affidamenti nella raccolta dei rifiuti

della pulizia delle spiagge, fino alla mancata riscossione dei diritti di segreteria dell'Ufficio anagrafe del comune o il rilascio del falso certificato di stato civile alla propria compagna. Crimini che hanno portato il tribunale a raddoppiare la pena chiesta dal pubblico ministero, 7 anni e 11 mesi di carcere.

I fini privati

Secondo il tribunale, Lucano avrebbe acquistato per «un ritorno di immagine» «tre case destinate al turismo dell'accoglienza» e «un frantoio», tutto intestato all'associazione Città Futura. Lucano avrebbe anche disposto di «migliaia di euro» per favorire la sua compagna, Lemlem Tesfahun, che ha vissuto «in una casa riccamente arredata» con i fondi dello Sprar «in piena dissonanza con le suppellettili modeste e usurate che venivano invece destinate ai migranti». Rosario Zurzolo, legato alla gestione Eurocoop di Camini, che si occupa di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, ha versato mensilmente l'affitto a sua figlia a Roma «per motivi opachi». L'associazione Città Futura, che l'ex sindaco aveva contribuito a costituire, riceveva contributi dalle isole Cayman, definite «noti paradisi fiscali», con «importi mensili tra i 700 e 800 euro». Lucano ha sempre ribadito che si trattava di donazioni. Secondo il tribunale, il vero fine degli illeciti però era politico. Lucano «aveva tollerato che i suoi più stretti collaboratori avessero posto in essere numerosi reati di cui egli era a conoscenza» per «bico calcolo politico»: ciascuno di loro «era portatore di un cospicuo pacchetto di voti, a cui lui non aveva inteso rinunciare, per come sa-

rà dimostrato a tempo debito dalla lettura delle sue stesse parole». La cerchia attorno a Lucano «rispettava regole precise a cui tutti si assoggettavano, permeata dal ruolo centrale, trainante e carismatico di Lucano il quale consentiva ai partecipi da lui prescelti di entrare nel cerchio rassicurante della sua protezione associativa, per poter conseguire illeciti profitti, attraverso i sofisticati meccanismi, collaudati negli anni e che ciascuno eseguiva fornendogli in cambio sostegno elettorale». Il tribunale ammette che da una parte Riace era diventato «giustamente un modello e un simbolo di integrazione per tutto il mondo» ma per i giudici quello che guidava questo disegno era «sfrenata sete di visibilità politica da parte del Lucano medesimo». La conferma che lui da questo giro non si sia arricchito però arriva dalle stesse carte: «Nulla importa che l'ex sindaco di Riace sia stato trovato senza un euro in tasca — come orgogliosamente egli stesso si è vantato di sostenere a più riprese — perché ove ci si fermasse a valutare questa condizione di mera apparenza, si rischierebbe di premiare la sua furbizia, travestita da falsa innocenza, ignorando però l'esistenza di un quadro probatorio di elevata conducenza, che ha restituito al Collegio un'immagine ben diversa da quella che egli ha cercato di accreditare all'esterno», ha scritto il presidente del tribunale, Accurso. Il modello Riace, ha scritto Enrico Fierro su Domani, ha rivitalizzato un paese spopolato dall'emigrazione, spalancato le porte di case abbandonate da decenni e fatto rivivere il borgo antico, ha riaperto scuola e asili, riportato la vita nei vicoli, consentito a piccole economie di reggere. Ma per i crimini commessi, per i giudici Lucano merita la pena.



Il 30 settembre l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano è stato condannato dal tribunale di Locri a 13 anni di carcere per una somma di reati
FOTO LAPRESSE

€ 1,20
ANNO 135 - N° 299il Quotidiano  del NordEst

Sabato 18 Dicembre 2021

BELLUNO

www.gazzettino.it

Alpago
Odore acre nell'aria: scuola evacuata cinque in ospedale

Santín a pagina IX

Bassano
Ruth Orkin, un viaggio nelle scene di vita quotidiana

Ferrarese a pagina 18



Calcio
L'Inter fa cinquina contro la Salernitana e stacca le inseguitrici

A pagina 19



CRONACHE DI PIOMBO

In edicola a €8,80* con IL GAZZETTINO

Speedline, chiusura sospesa: confronto al via

►La Ronal congela lo stop Salvo (per ora) l'impianto veneziano con 620 addetti

Ronal sospende la chiusura della fabbrica veneziana della Speedline aprendo un confronto con governo e sindacati per trovare soluzioni alternative. I 620 posti diretti e gli oltre 200 indiretti dell'indotto per ora sono salvi. La notizia arriva direttamente da Oliver Brauner, amministratore delegato della multinazionale con quartier generale in Svizzera per la prima volta

presente in videoconferenza di ieri. Secondo il Ministero dello Sviluppo economico, il ceo del Gruppo Ronal, proprietario della Speedline di Tabina di Santa Maria di Sala (Venezia) «ha accettato la proposta avanzata da tutte le parti presenti di aprire un tavolo di confronto costruttivo, al fine di individuare soluzioni alternative alla chiusura dello stabilimento che tutelino i lavoratori. Durante il periodo del confronto, l'azienda si è quindi impegnata a sospendere la decisione di cessare le attività produttive del sito veneziano».

Crema a pagina 13



VENEZIA Il presidio degli operai

Nordest / Due vittime sul lavoro Muore stritolato dal tornio Schiacciato dalla gru al porto

Due tragedie sul lavoro ieri in Veneto e in Friuli. Al mattino, al porto di Trieste, un operaio veneziano, dipendente di una ditta di smontaggio gru di Mira, è rimasto schiacciato dal braccio meccanico di una gru. Un altro incidente nel

pomeriggio, a Resana, nella Marca: la vittima - un tornitore sessantenne titolare dell'officina - è stato stritolato dal tornio con il quale stava lavorando. Forse è rimasto agghiacciato da un indumento.

A pagina 11

Il Veneto anticipa la stretta

►Scatta già da oggi la zona gialla, mascherine sempre obbligatorie. L'appello di Zaia per i vaccini

Il caso

Niente corteo no vax ad Abano Ma via libera al sit in a Padova

Non ha fatto mistero della sua soddisfazione Federico Barbierato, sindaco di Abano Terme, quando ieri il Comitato in Prefettura a Padova ha vietato il corteo No Green Pass che alle 15 di oggi avrebbe dovuto attraversare il centro della cittadina termale. Gli attivisti non hanno tuttavia mollato il colpo, ottenendo l'autorizzazione per un presidio statico di nuovo a Padova. Con le piazze interdette a causa dell'apposita ordinanza di due settimane fa, la scelta è caduta su via Santa Chiara e piazzetta Palatucci. All'ingresso della questura.

De Salvador a pagina 5

Da oggi il Veneto è già in zona gialla. In anticipo rispetto all'annunciato provvedimento del ministro Roberto Speranza, che scatterà da lunedì, dalla scorsa mezzanotte è entrata in vigore l'inaspettata ordinanza del governatore Luca Zaia, prevista fino al prossimo 16 gennaio. Un testo per metà di prescrizioni e per metà di raccomandazioni, che oltre all'obbligo di mascherine all'aperto, introduce anche una sorveglianza più stringente negli ospedali e nelle case di riposo, nonché un appello alla vaccinazione: «Siamo in una fase - spiega il presidente della Regione - in cui la circolazione del virus è importante. Vogliamo farci trovare pronti per le festività, che creeranno occasioni di assembramento». Ieri è stata toccata la punta di infezioni raggiunta un anno fa: 5.577. Rispetto all'inverno passato, i ricoverati sono circa un terzo.

Pederiva a pagina 2

Treviso. Ancora un blitz: ad Altivole cavi elettrici fuori uso



Sabotati gli impianti del centro Covid

ATTACCO Uno dei cavi elettrici distrutti dai vandali al centro di Altivole.

Pattaro a pagina 3

Padova

Ragazzino-eroe salva l'autista dello scuolabus

Michelangelo Cecchetto

A 13 anni ha avuto un sangue freddo e una prontezza di spirito tali che gli hanno consentito di salvare la vita dei suoi compagni di scuola - compreso il fratello - e del conducente del pulmino che li riportava a casa al termine delle lezioni. L'autista, infatti, ha avuto un malore proprio mentre era al volante del mezzo: l'uomo è

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
Primo aiuto alle faringe. Agisce contro il raffreddore.

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Le misure

Caro bollette, la famiglie potranno pagare a rate

Nuovo intervento del governo contro il caro-bollette. Non solo le imprese, anche le famiglie potranno rateizzare le fatture lievitate di luce e gas. Potranno farlo a partire dai conti in arrivo da gennaio ad aprile dell'anno prossimo. E potranno diluire il debito fino a 10 mesi. Dopo gli oltre 8 miliardi già stanziati per alleggerire le bollette di luce e gas dei più deboli, arriva un nuovo fondo da 1 miliardo decisivo per accompagnare famiglie

MURO DEL CENTRODESTRA

Manovra bis, sventato l'aumento delle tasse

Pier Francesco Borgia e Lodovica Bulian

Il maxi emendamento del governo alla manovra finanziaria è all'esame del Parlamento. Si al taglio di Irap e Irap, come chiedeva Forza Italia.

con Aldighetti e Allegri alle pagine 2-3

MANOVRE SINISTRE

IL SINDACATO

CHE SI FA PARTITO

di Augusto Minzolini

Ci sono stati momenti nella storia del sindacato in cui delle sconfitte, dei segnali eclatanti di insofferenza dell'opinione pubblica lo hanno riportato con i piedi per terra, lo hanno rimesso in contatto con la realtà. Avvenne con il referendum sulla scala mobile, in cui la linea massimalista portata avanti non solo dalla Cgil ma anche da Enrico Berlinguer determinò una svolta nelle relazioni sindacali. E, ancora, con la marcia dei 40mila colletti bianchi di Torino che fece scoprire alle organizzazioni dei lavoratori che la società era ben più complessa di quanto non fosse nel loro immaginario.

Ebbene, il fallimento dello sciopero generale di giovedì dovrebbe aver svelato a Maurizio Landini che il Paese post-covid è ben diverso dal precedente. Dopo due anni trascorsi nella paura e con la quarta ondata che incombe, la gerarchia dei bisogni delle persone è stata rivoluzionata e le piattaforme che convincevano ieri, non sono più condivisibili oggi. Tantomeno lo strumento da utilizzare nelle rivendicazioni, lo sciopero, appunto, che in questa fase può apparire inopportuno. È successo ai partiti ed è fatale che capiti anche al sindacato. La Cisl lo ha capito, almeno in parte, le altre due confederazioni no.

Ora, come avviene spesso, i momenti di crisi, gli intoppi, le sconfitte (perché di questo si è trattato al di là della retorica un po' stantia delle piazze piene) possono essere un'occasione per ripensarsi, per rendersi conto di ciò che è cambiato in questi due anni. Insomma, possono avere pure una funzione positiva. Almeno questa è la logica che dovrebbe ispirare un sindacato che per definizione dovrebbe coltivare un legame profondo con la società. Solo che dai ragionamenti di Landini, dalla filosofia che lui stesso ha messo alla base dello sciopero, sorge il dubbio che non sia così, che la Cgil, soprattutto, possa cedere in una tentazione mai sopita nella testa dei suoi dirigenti, quella di trasformarsi in partito. In passato l'organizzazione di Landini ha sempre fiancheggiato i partiti di sinistra, dal Pci, al Pds ai Ds, financo l'Ulivo. Ma ora non riesce più ad incidere come un tempo, visto che i suoi interlocutori naturali, da Leu di Bersani al partitino di Fratoinanni, contano poco. E allora la tentazione si è fatta più forte. Del resto Landini non ha problemi a dire che «fare lo sciopero è una scelta politica». Di fatto, anche dal punto di vista lessicale, è la rottura di un tabù.

Solo che per il sindacato una scelta del genere potrebbe rivelarsi un errore fatale. Al mondo d'oggi tutti vogliono fare un partito. Addirittura un movimento scalmanato come quello dei no-vax accarezza questa ambizione. Solo che di partiti ce ne sono fin troppi. Ciò che conta sono i programmi. E purtroppo il programma della

DOPPIO PESISMO

Il pm delle molestie perdonato dal Csm

Sanzione ridicola: via due mesi di anzianità al procuratore che allungò le mani su una collega

MIGRANTI E AFFARI

I giudici scoprono Lucano: un furbo che si è arricchito

Massimo Malpica

a pagina 10



ENIGMATICO La difesa di Lucano: «Mi stanno infangando»

Ieri il Csm ha chiuso il procedimento disciplinare a carico di Giuseppe Creazzo, capo della Procura fiorentina, accusato da Alessia Sinatra, giovane e tosta pm palermitana, di avere allungato pesantemente le mani su di lei, quando si trovarono da soli nell'ascensore di un hotel romano.

a pagina 11

CASTA GIUDIZIARIA

Quel silenzio dei #MeToo

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 11

LA CORSA PER IL QUIRINALE

Fattore Di Maio sul Colle In ballo sessanta voti

Paolo Bracalini

Grandi manovre in corso sul Quirinale, tatticismi, messaggi subliminali, colloqui segreti, finte, trattative incrociate. Sarebbero almeno sessanta i voti in libera uscita dal pantano M5s.

a pagina 4

SFIDA PER I RIFORMATORI

L'occasione da non sprecare

di Paolo Guzzanti

a pagina 8

IPOTESI FRONTIERE CHIUSE SINO A FINE MARZO

Rischio «giallo» per le feste Il piano B contro Omicron

Pasquale Napolitano

Mezza Italia rischia di trascorrere le festività di Natale e Capodanno in zona gialla. I contagi aumentano a quota 28.632, il massimo del 2021, con 120 morti. Il piano B per arginare la variante Omicron da gennaio.

con Cuomo e Sorbi da pagina 6 a pagina 9

TENSIONI IN EUROPA

E Macron boccia la stretta italiana

Adalberto Signore

a pagina 8

IL CASO

Open Arms, i testi assolvono Salvini Le vere accuse sono contro le Ong

Giannini a pagina 10



ESCLUSIVA MONDIALE MEDIASET

Papa Francesco e gli «invisibili» Il Pontefice si confessa su Canale 5

Marchese Ragona a pagina 25

IL CAPO ULTRÀ DELLA LAZIO UCCISO

Preso il killer di «Diabolik»



NEL FOGGIANO

Strage dei fratellini nella baraccopoli occupata dai rom

Patricia Tagliaferri

Quattro anni Christian, due la femminuccia, Birka. Erano fratelli i bambini morti ieri tra le fiamme nel campo nomadi di Stornara, in provincia di Foggia, dove vivevano con i genitori. L'appello del sindaco: «Lo

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LA DIFESA IMMUNITARIA

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc C che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
566.251

Dati 17/12
+ 08,50

Dosi somministrate in totale:
104.232.630*

Respetto al giorno precedente:
+5,8%

Respetto alla settimana precedente:
-0,8%

Reporto dosi quotidiane



Oggi c'è Atalanta-Roma
La Lazio scopre la vittoria senza Immobile
Pedro-Zaccagni leader
L'Inter non si ferma più

Nello Sport



Lo scrittore francese
Torna Houellebecq e fa sempre discutere
«Ecco la mia opera cupa e deprimente»

Pierantozzi a pag. 24



Riforma a metà

Il potere dei pm e il (fragile) segreto istruttorio

Carlo Nordio

Nel benemerito indirizzò di recuperare la dignità dei cittadini, la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha fatto approvare la legge che vincola le Procure a parlare con una voce sola, a limitare comunque le interviste, e soprattutto a ribadire il principio di presunzione di innocenza degli inquisiti. Era tempo.

Il nostro sistema penale, infatti, si occupa essenzialmente di tre categorie: dell'imputato sottoposto al processo; del condannato in esecuzione della pena; e delle vittime da risarcire. Ne è sempre rimasto fuori il malcapitato, iscritto per anni nel libro degli indagati, che nel frattempo è stato massacrato dalle insinuazioni, vilipeso dalla stampa e, se ricopre cariche politiche, emarginato dai colleghi, soprattutto se amici.

In realtà una legge simile esisteva già, e devolveva ai soli capi delle Procure, o ai loro aggiunti, la potestà di conferire con i mezzi di comunicazione. Ma poiché era stata ripetutamente violata, e per di più da coloro che l'avrebbero dovuta garantire, governo e parlamento hanno sentito la necessità di ribadirla e integrarla.

È un altro piccolo passo verso il recupero della civiltà giuridica. Ma il cammino è ancora lungo. Per capirlo, occorre ricostruire i rapporti tra stampa e magistratura degli ultimi trent'anni.

Continua a pag. 22

Bollette, rate per le famiglie E ritorna il bonus per la Tv

► Da gennaio fatture pagabili in 10 mesi. Decoder a casa agli over 70 Ok al taglio dell'Irpef: resta lo sconto di 100 euro per i redditi bassi

È un argentino incastrato dalla tuta da runner



Dalla Magliana a Diabolik preso il killer di Piscitelli

Parco degli Acquadotti, in alto Fabrizio Piscitelli (foto CAPRIOLI) Alle pag. 8 e 9

ROMA Caro bollette, le famiglie potranno pagare a rate. E spunta il bonus tv. Da gennaio fatture pagabili in dieci mesi e decoder a casa agli over 70. Ieri è stato depositato in Senato il maxi emendamento che, tra le altre cose, recepisce il taglio da cinque a quattro delle aliquote Irpef. Restano i 100 euro per i redditi bassi.

Amoruso, Bassi e Di Branco alle pag. 2 e 3

Gli succede Labriola Gubitosi lascia il cda di Tim strada aperta all'offerta Kkr

Rosario Dimitro

Luigi Gubitosi ha lasciato il cda di Tim, ancora una volta dettando i tempi della nuova gestione. Il posto di Gubitosi resta vacante, anche se prima di Natale dovrebbe tenersi un altro cda per la cooptazione del direttore generale Pietro Labriola. A Gubitosi sarebbe stata riconosciuta una buonuscita di 6,9 milioni come da contratto. Rispetto alla proposta non vincolante di Kkr di lanciare un'opa totalitaria sul capitale di Tim, il board ha preso nuovamente tempo.

A pag. 15

Contagi da record Ipotesi Green pass ridotto a sei mesi

► Picco 2021, 28 mila casi: mezza Italia gialla Il Lazio: noi cambiamo colore a Capodanno

ROMA Ieri il record di contagi del 2021 (28.632), mentre mezza Italia rischia di cambiare colore prima della fine di quest'anno. Da lunedì entrano in zona gialla anche Marche, Liguria, Veneto e Trentino. Il Lazio annuncia il cambio di colore a Capodanno. E si pensa a una stretta sul Green pass, riducendo la durata a sei mesi.

Arcovio, Malfetano, Melina e Ravenna da pag. 4 a pag. 7

Il caso a Napoli

Il preside autorizza lo stage in Irlanda: tornano positivi in 35

NAPOLI Dallo stage in Irlanda sono tornati positivi a Omicron due studenti di 14 anni, sequenziamento per altri 33. Mautone a pag. 4

Nato: «Provocazione»

«Pace in Ucraina» Ma il piano Putin è un diktat-ricatto

Flavio Pompetti

La tensione è altissima tra Mosca, Bruxelles e Washington sulla crisi in Ucraina. Vladimir Putin ha presentato ieri le bozze di un "piano di pace" a Nato e Usa che il leader russo chiama: «Garanzie di sicurezza reciproca». Pace in Ucraina in cambio della rinuncia da parte della Nato all'idea di aprire le porte dell'alleanza a Paesi come Ucraina, Georgia, Armenia e Azerbaigian. «Provocazione»

PROBINUL 5

Il simbiotico più completo, innovativo e sicuro PER RIEQUILIBRARE LA FLORA BATTERICA d' TUTTO L'INTESTINO



Avevano 2 e 4 anni



Rogo al campo rom trappola di fuoco morti due fratellini

F06GIA Drama nel campo rom, due fratellini di 2 e 4 anni sono morti in un incendio.



Oggi su Alias

LE CLASSIFICHE Introdotte dai mille volti di Pinocchio, i dieci migliori film, le graphic novel e i videogames dell'anno e il top degli Ultrasuoni



Alias Domenica

ABDULRAZAK GURNAH, un Nobel in cerca di asilo; populismo russo, rivivono i Karamazov; leggendaria Polonia rurale; Rebora e Dante



Visioni

CARLO CECCHI Il talento visionario dell'attore fiorentino si misura con il grande teatro di Eduardo

Gianni Manzella, Gianfranco Capitta pagina 12

CON 1990-1999 ALBUM + EURO 2,00
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

SABATO 18 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 300

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

TRAGEDIA A STORNARA. DAL 2016 NEL FOGGIANO NOVE VITTIME DELLA GHETTIZZAZIONE DEI MIGRANTI

Baracca in fiamme, muoiono due bambini

■ Drama a Stornara in provincia di Foggia: in un campo di rom bulgari prende fuoco una baracca, al cui interno perdono la vita nel sonno due fratellini di 2 e 4 anni, Birka e Christian. I corpi carbonizzati trovati dai vigili del fuoco. Al momento della tragedia il padre era al lavoro, mentre la madre si trovava in una zona vicina del campo: entrambi colti da malore davanti alla baracca in fiamme. L'innesco sarebbe partito da un braciere o da una stufa artigianale realizzata con una vecchia tanica dove era stata accesa della legna proprio per scaldare i due bambini e resistere alle fredde temperature. Sdegno unanime della politica che da anni continua a guardare tollerando la formazione di ghetti e baraccopoli dove non esistono le condizioni minime di sopravvivenza, continuando a non agire con reali politiche di integrazione. **LEONE A PAGINA 5**

■ Non commette reato il migrante che oppone resistenza a un pubblico ufficiale quando «soccorre in alto mare e facendolo valere il diritto al non respingimento verso un luogo non sicuro si opponga alla riconsegna allo stato libico». Lo ha stabilito la Corte di Cassazione. **APAGINA 5**

■ Non commette reato il migrante che oppone resistenza a un pubblico ufficiale quando «soccorre in alto mare e facendolo valere il diritto al non respingimento verso un luogo non sicuro si opponga alla riconsegna allo stato libico». Lo ha stabilito la Corte di Cassazione. **APAGINA 5**

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Resistere ai respingimenti si può

■ Non commette reato il migrante che oppone resistenza a un pubblico ufficiale quando «soccorre in alto mare e facendolo valere il diritto al non respingimento verso un luogo non sicuro si opponga alla riconsegna allo stato libico». Lo ha stabilito la Corte di Cassazione. **APAGINA 5**

■ Non commette reato il migrante che oppone resistenza a un pubblico ufficiale quando «soccorre in alto mare e facendolo valere il diritto al non respingimento verso un luogo non sicuro si opponga alla riconsegna allo stato libico». Lo ha stabilito la Corte di Cassazione. **APAGINA 5**

Giornata dei migranti

Le luci verdi restino accese ai confini

RAFFAELE K. SALINARI

«Chi nel potere del mal confida, di Lanterna Verde tema la luce». I lettori dei fumetti della DC Comics certo ricorderanno questa frase che l'omonimo eroe pronunciava per ricaricare il suo ergo-anello.

— segue a pagina 14 —

Ambiente/1

Come evitare lo scontro tra operai e ambientalisti

TONINO PERNA

Una reale transizione ecologica, ha ragione sul piano teorico Guido Viale, si può realizzare solo attraverso il coinvolgimento di tutta la società. Ma, c'è una domanda che non possiamo eludere.

— segue a pagina 15 —

Ambiente/2

La Corte ferma il Piano Casa della Calabria

BATTISTA SANGINETO

I giudici della Corte costituzionale hanno dato seguito, con una sentenza del 23 novembre, alle parole di Piero Calamandrei che agli studenti milanesi, nel 1955, così parlava della Costituzione.

— segue a pagina 14 —

Campi Bisenzio, manifestazione davanti ai cancelli della Gkn foto Aleandro Biagianti



A buon mercato

Mediazione al ribasso nella maggioranza sulle delocalizzazioni: per le aziende che scappano all'estero basterà pagare poche migliaia di euro a licenziamento. De Palma (Fiom): «Una norma completamente inefficace che lascia fuori le crisi aperte» **pagina 2**

Lele Corvi



COVID

L'epidemia accelera Allarme Omicron



■ Anche la provincia di Trento, la Liguria, il Veneto, unica regione classificata a rischio alto, e le Marche finiscono...

QUIRINALE

L'idea del Cav: o lui o Moratti

■ A Salvini il fioretto non si confà. Sa usare solo la scimitarra e così va giù netto: «Io faccio lo sforzo di stare con il Pd e Draghi se ne va? Abbiamo prolungato lo stato d'emergenza e lui se ne va? Resti premier!». Insomma, non vuole Draghi al Colle. Berlusconi gioca su due tavoli. La sua prima seconda e terza opzione è se stesso. Ma persino lui sa che l'ambita meta potrebbe sfuggirgli di...

SUICIDIO ASSISTITO

«È tortura»: Mario denuncia l'Asl Marche



■ Mario, il paziente marchigiano tetraplegico che ha ottenuto tutti i via libera per il suicidio assistito ma...

all'interno

Germania L'ultimo «regalo» di Merkel imbarazza Scholz

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 7**

Libia Il Fezzan è di Haftar, Tripoli sempre più debole

ROBERTO PRINZI **PAGINA 8**

Cile La first lady del regime



acea
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 18 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 348 - € 1,20
San Graziانو

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Arrestato il killer di Diabolik

È un cinquantenne argentino
incastrato dalle telecamere
L'accusa: omicidio aggravato

Mariani, Parboni e Ricci a pagina 14



DURISSIME MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Lucano derubava i migranti

Altro che modello Riace! L'ex sindaco usava i soldi dei poveri come tesoretto per sé e i suoi

DI FRANCO BECHIS

È a pagina 314 della colossale motivazione della condanna pubblicata ieri (904 pagine) che il tribunale di Locri mette una pietra tombale su Mimmo Lucano, l'ex sindaco di Riace che sembrava predicare assai bene (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Salvini blocca Draghi e libera il Colle per il Cav



"Sto regalo
vale pure pe natale
eh"

Gasbarri a pagina 9

Un emendamento inserito in manovra

Le bollette tra gennaio e aprile si potranno pagare pure a rate

Pietrafitta a pagina 7

Casto Italia

Roberto Fico conferma il taglio dei vitalizi per gli ex onorevoli

Alcamo a pagina 2

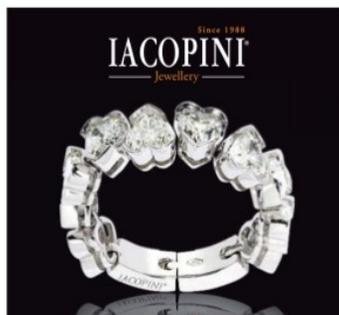
Altre quattro regioni cambiano colore

Roma rischia Capodanno in giallo Ed è allarme per il commercio

Cacace a pagina 4



la **S**
TORACIATA
La sinistra impazzisce
per Berlusconi.
Già solo per questo
varrebbe la pena
di mandarlo al Colle



Oggi alle 15 Atalanta-Roma

La Lazio riprende il volo

All'Olimpico batte il Genoa 3-1 e torna sesta

DI LUIGI SALOMONE

Tre punti. Almeno quelli per riscattare la caduta di Reggio Emilia e rendere meno inguardabile la classifica. Contro un Genoa modesto, la Lazio torna alla vittoria ma conferma di avere ancora tanti pro-



L'INTER DILAGA A SALERNO
MILAN E NAPOLI, TEST VERITÀ

GUERRIERI / ALLE PAGINE 15 E 16



JUSTIN BIEBER, CHE DESIGN
FIRMERÀ LA NUOVA VESPA

/ A PAGINA 13



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO



SABATO 18 DICEMBRE 2021

LIVORNO - ROSIGNANO - CECINA

€1.50

ANNI 145 - N° 346

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

E-MAIL: cronacalivorno@iltirreno.it
cecina@iltirreno.it

www.iltirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2 COMMA 20 / B LEGGE 662/96 - LIVORNO
CODICE ISSN ONLINE 2499-0930

GRUPPO
sae

Supere Audio Editor

LE STIME DI BANKITALIA

Super 2021 Il Pil balza del 6,2%



Bankitalia ritocca al rialzo la stima di crescita del Pil: + 6,2 per cento, un valore che non si vedeva dagli anni del boom. Nel 2022 aumento del 4 per cento. / A PAG. 7

CONTRO I RINCARI

Gas e luce le bollette in dieci rate

Per 29 milioni di utenze le bollette del gas e della luce saranno meno care di quanto lo dovrebbero essere. Rate di 10 mesi. BUFFONI / APAG. 6

LAVORI LUMACA

Fibra ottica La Toscana senza rete

La Regione striglia le aziende che dovevano portare la fibra nelle aree svantaggiate: «C'è solo in 76 su 255». FORMICHELLA / APAG. 10-11

COVID: L'INTERVISTA AL "TIRRENO"

«Futuri vaccini, c'è l'accordo»

Figliuolo: virus infido, muta spesso, ma noi siamo pronti



MARIO NERI

Ai bambini in attesa dell'iniezione regala matite colorate. Francesco Figliuolo è un ottimista, immagina un mondo fuori dal grigiore in cui ci ha gettati il virus. Anzi, un po' come Marco, 6 anni, che dice «Mamma, guarda,

non preoccuparti, mi proteggeranno i supereroi», quel mondo il generale lo sta già disegnando: «Abbiamo gli accordi pronti per i vaccini adattati alle nuove varianti».

SEGUE A PAG. 3

COVID: PARLA IL PRIMARIO SPARTACO SANI

«Contagi, occhio ai cenoni»

Livorno, 101 casi. Rosignano: chiuse due scuole corsi / IN LIVORNO I-II-III E ROSIGNANO XIX

SAN SILVESTRO

Niente feste in piazza «Cautela»

Né Livorno né Cecina e neppure Rosignano organizzeranno festeggiamenti in piazza per San Silvestro. SUGGI / IN LIVORNO V

22 ASSUNZIONI

Sei selezioni in società del Comune

Esteem, società del Comune di Livorno, lancia sei selezioni per assumere 22 addetti. Ecco i requisiti e i profili. / IN LIVORNO XIII

CORSO AMEDEO

Rapinata col coltello alla gola

Donna 36enne rapinata col coltello alla gola mentre preleva i soldi al postamat. TAGLIONE / IN LIVORNO XV

DA GENNAIO MOLTI PIGMENTI FUORILEGGE

Il tatuaggio si intristisce l'Europa vieta i colori

Il tatuaggio perde la cosa più bella, il colore. Da gennaio scatterà il divieto a



DISTRIBUZIONE DI MATERIE PRIME PER
PIZZERIE, RISTORANTI,
GASTRONOMIE, PASTICCERIE.

- farine per la panificazione affidandosi ai più importanti molini italiani,
- latticini freschi e stagionati provenienti dalla Puglia, Molise, Sardegna e Campania
- Mozzarella di Bufala D.O.P.
- pelati e passate

PER INFORMAZIONI, RICHIESTA DI PREVENTIVI ED ORDINAZIONI



LA NARRAZIONE DA UNA PARTE, LA REALTÀ DALL'ALTRA

LE CONTRADDIZIONI DEGLI ULTRÀ DEI VACCINI

● È cascato l'asino del green pass: si sono accorti che dura più della protezione ● Peccato fosse evidente da subito: ora cambiare di nuovo è impossibile ● Perfino Galli e Crisanti indicano le irrazionalità della terza dose a tutti e del mix tra farmaci diversi ● Nello stra-immunizzato Veneto, Zaia impone un tampone ogni 4 giorni ai medici: altro colpo al dogma dell'iniezione salvifica

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ Dai dogmi ai dubbi, con contorno di paura. Di colpo diventa dicibile perfino in tv e dagli «esperti» ciò che era chiaro da mesi: se il vaccino dura 5-6 mesi e il green pass 9, c'è un problema, misurabile anche nei 28.632 casi e 120 morti di ieri. E forse imporre terze dosi e mix vaccinale a tutti gli over 12 non è stata una grande idea, in ottica di tutela dei fragili. Ma ammetterlo costa troppo.

a pagina 2

DANNI COLLATERALI

SI DICONO SCIENZIATI MA POI DANNO I NUMERI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Avete presente quel fenomeno di Matteo Bassetti, il virostar che sta sempre in televisione a dispensare opinioni in materia di Covid? Beh, qualche settimana fa mi è capitato di sentirgli dire nel talk show condotto da Paolo Del Debbio che avremmo dovuto prendere esempio dalla California, che con il 100 per cento di vaccinati aveva azzerato il problema dei contagi. (...)

segue a pagina 3

SENZA PUDORE

La carognata: i bambini diventano untori da ricattare

GIORGIO GANDOLA a pagina 4

IL PROCESSO A SALVINI

Open Arms, dai testi d'accusa assist alla difesa

di FABIO AMENDOLARA

■ Mentre in poche ore oltre 500 migranti prendono d'assalto le nostre coste, e altri ne sono in arrivo, a Palermo prosegue il surreale processo a Matteo Salvini accusato di sequestro di persona per aver vietato lo sbarco di Open Arms nell'agosto 2019. Ieri l'ammiraglio Sergio Liardo, ha smentito la vulgata della nave. Ong, ribadendo: «Han-

Macron sfida Omicron e va contro Draghi «La Francia non farà controlli ai confini»

DANIELE CAPEZZONE a pagina 7



NON SOLO NO VAX...

Nella lotta di bio classe c'è sempre uno più puro di te

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Se fosse una serie tv si intitolerebbe «Solo due dosi» is the new no vax. Purtroppo, però, non si tratta di uno spettacolo televisivo ma di una aberrante realtà che va disegnandosi sotto i nostri occhi, ponendo le fondamenta di una nuova forma di guerra civile a bassa intensità: la lotta di bio classe. Le prime avvisaglie del mutamento in corso le ha fornite l'altro giorno, su La7, l'epidemiologa Stefania Salmaso. Esaminando i dati forniti dall'Istituto superiore di sanità su ricoveri e decessi da Covid, l'esperta si è soffermata (...)

segue a pagina 5

Resa dell'Ue sull'energia: resteremo al buio

Dopo mesi di chiacchiere e proclami, al Consiglio Ue gli Stati non solo devono arrangiarsi sul gas ma pure fare i conti con politiche green dannose e inflattive: a gennaio e febbraio i blackout sono quasi una certezza

di CLAUDIO ANTONELLI

L'ALTRA AGENDA
Sulle fregature tirano dritto C'è la conferma Per l'Italia vogliano il Mes

di GIUSEPPE LITURRI



■ Nel giorno in cui la BCE - sia pure tra mille cautele - ha programmato la riduzione del programma di acquisto di titoli pubblici a partire dal marzo 2022, sarebbe stato auspicabile che i capi di governo europei avessero lanciato dei messaggi chiari e rassicuranti sul futuro (...)

segue a pagina 10

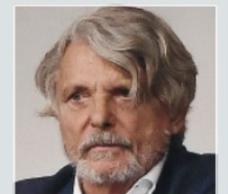


■ L'Ue come sempre di fronte a una crisi decide di non decidere. Il Consiglio sull'energia finisce in un nulla di fatto e senza nemmeno ripensare la transizione ecologica. Intanto, i prezzi dell'elettricità non si fermano. Anche riattivando trivelle e carbone, il rischio è un inizio d'anno all'insegna dei blackout

a pagina 11

LE ACCUSE A FERRERO

«Ha usato i soldi Covid della Samp per sanare altri debiti»



FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

a pagina 17



Milano, Roma, Napoli, Dna Il Tetris delle Procure dell'era post Palamara

di GIACOMO AMADORI

■ La Corte suprema di cassazione il 14 dicembre ha depositato una sentenza che ha chiuso le baruffe giudiziarie nella corsa per la Procura di Roma. Gli ermellini hanno respinto l'ultimo ricorso del

Truffa sugli immigrati Le carte che inchiodano Lucano e la sinistra

Le motivazioni della sentenza di condanna a 13 anni: l'ex sindaco di Riace strumentalizzò l'accoglienza per arricchimento personale con meccanismi basati su cupidigia e avidità
Processo Salvini, due ammiragli lo scagionano

PAOLO FERRARI

Sono state depositate ieri le motivazioni con cui il Tribunale di Locri, presidente Flavio Accurso, ha condannato a 13 anni e 2 mesi di prigione, 5 anni e 3 mesi in più (...)

segue → a pagina 2

TOMMASO MONTESANO → a pagina 4

Da Lerner a Saviano: i complici di Mimmo

Il pupo e i pupari

ALESSANDRO SALLUSTI

«Hanno sfregiato la reputazione di un uomo giusto per insinuare che chi accoglie i migranti lo fa solo per convenienza. È un'offesa a tutta l'Italia della solidarietà. Io penso che se siamo qui tutti quanti, non è per solidarietà a Mimmo Lucano, ma in solidarietà a noi stessi, perché ci siamo sentiti offesi e feriti nel profondo da una sentenza che suona a condanna di ogni speranza di un'Italia civile». Così, lo scorso 7 novembre, Gad Lerner pontificava dal palco di Riace, dove si era radunata la *crème* della sinistra per solidarizzare con l'ex sindaco Mimmo Lucano, condannato a tredici anni per associazione a delinquere, truffa, concussione, falsità ideologica e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il famoso "modello Lucano" dell'accoglienza, sponsorizzato senza se e senza ma anche da Roberto Saviano, era stato smascherato: una truffa.

Tredici anni di condanna sono tanti anche secondo noi, vedremo cosa succederà in appello, ma le carte che oggi pubblichiamo (tratte dalle motivazioni della sentenza depositata ieri) lasciano poco spazio a interpretazioni di parte. Continuare a difende-

gico e culturale, con quella associazione a delinquere ben documentata dai magistrati. Vorrei che Gad Lerner e le decine di intellettuali di sinistra che hanno firmato un appello e avviato una raccolta fondi a suo favore leggessero bene queste carte e ci dicessero in onestà se ancora Lucano può essere definito «uomo giusto» e «speranza di un'Italia civile».

Di questa cultura ossessionata dal rigore umanitario di Salvini (con lui ministro degli Interni il numero di immigrati morti in mare era sensibilmente calato) e ostile a qualsiasi forma di controllo alle frontiere, Lucano non era stato artefice ma vittima. Un pupo preso a caso da pupari furbi e spregiudicati - la compagnia stabile della sinistra - nonostante le evidenze, pensano di poter continuare la recita cambiando il copione: Lucano non è più un eroe senza macchia ma un martire di una giustizia ingiusta e di parte, i magistrati evocati fino a ieri come la salvezza del paese - soprattutto se nel mirino ci sono Berlusconi e Salvini - possono diventare nemici da abbattere.

Se esistesse davvero una giustizia, Mimmo Lucano andrebbe graziato per manife-

Diffamò Adriana Volpe Magalli punito Dovrà sborsare 39mila euro

GIANLUCA VENEZIANI → a pagina 27



Triplice addio

Landini è riuscito a sfasciare pure il sindacato

VITTORIO FELTRI

È noto che non tutti i mali vengono per nuocere. Prendiamo lo sciopero generale di giovedì indetto dalla Cgil e dalla Uil allo scopo di protestare contro la famosa manovra del governo, giudicata dai tribuni del popolazzo iniqua. Molti commentatori sono stati critici nei confronti della iniziativa, pensando che sarebbe stata una sorta di turbanata di cui in questo momento il Paese avrebbe fatto volentieri a meno. Si dà il caso invece che la mobilitazione sia sostanzialmente sfociata in un fallimento per chi l'aveva promossa senza avere un obiettivo ragionevole, tantomeno raggiungibile. Non solo.

I pochi che hanno incrociato le braccia, oltre a non aver torto un capello al premier Mario Draghi, hanno decretato la fine della cosiddetta unità sindacale, (...)

segue → a pagina 7

Centrodestra al lavoro per il Quirinale, sinistra senza un nome

Lo zampino di Draghi nella corsa al Colle

PIETRO SENALDI

Le intenzioni di Draghi riguardo al Quirinale sono il segreto di Pulcinella. Non è questione di narcisismo o di particolare ambizione, è sufficiente appartenere alla categoria (...)

segue → a pagina 6

Silvio ha due piani per uscirne vincente

FAUSTO CARIOTI



Mario Draghi

È una di quelle mosse che i politologi, sempre innamorati della terminologia anglosassone, chiamano «win-win». Chi la fa vince qualcosa, comunemente vada a finire. È l'idea (...)

segue → a pagina 7

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC 20 COMPRESSE
330 mg + 30 mg (vitamina C) per compressa

Avances a una pm. Il Csm leva a Creazzo 2 mesi di anzianità Solo un buffetto al giudice molestatore

(P. FER) - La pm Alessia Sinatra ha detto la verità: fu molestata sessualmente dal procuratore di Firenze Giuseppe Creazzo. Si è concluso ieri con la condanna alla perdita di due mesi di anzianità il processo disciplinare, svolto-

VINCITA DA 300MILA EURO A TORINO

La riscossa del Totocalcio

MARCO BARDESONO

Il regalo di Natale ai scommettitori torinesi l'ha portato Zlatan Ibrahimovic, che nei mi-



Quagliariello: «Partiti di centro uniti per eleggere il nuovo Capo dello Stato»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ GLI INQUIRENTI STENTANO A RISPETTARE IL RISERBO E SI MUOVONO SUL FILO DELLA "LEGALITÀ"

Presunzione d'innocenza È in vigore da pochi giorni: la nuova legge già vacilla

Continuano a fioccare i comunicati stampa delle inchieste accompagnati da titoli suggestivi: eppure il decreto li vieta

Sono passati quattro giorni dall'entrata in vigore della nuova norma che ha recepito la direttiva europea sulla presunzione di innocenza. Ancora presto per dire se ci sia un vero e proprio cambiamento della comunicazione da parte di procure e inquirenti, anche perché il monitoraggio nazionale delle attività

delle polizie giudiziarie e delle varie procure è complesso da effettuare. Per questo l'onorevole Enrico Costa di Azione aveva fatto un appello a tutti gli avvocati sul territorio per ricevere segnalazioni di eventuali violazioni e il Presidente dell'Unione delle Camere Penali, Gian Domenico Caiazza, aveva pro-

messo il sostegno dell'Osservatorio Informazione Giudiziaria. Però qualcosa possiamo dirla già da oggi. Quello che emerge è che la norma fornisce principi a cui ispirarsi ma lascia ampio spazio di interpretazione per la sua applicazione e non conse-

VALENTINA STELLA A PAGINA 6

LA POLEMICA

Difesa interrotta Quel viziato di "placcare" gli avvocati che certi giudici non perdono mai

Sono molte le segnalazioni che ci stanno arrivando a seguito dei nostri due pezzi sul controesame della difesa interrotto da un giudice della Corte di Assise di Roma durante il processo Cerciello Rega. Oggi vi raccontiamo una storia simile: da Lecce ci è giunto un esposto al Coa e alla Camera Penale che riguarda il caso di un uomo accusato dalla figlia della sua convivente di violenza sessuale.

VA.STE. A PAGINA 2

AVEVANO DUE E QUATTRO ANNI

Quei due bimbi rom morti nel rogo di Foggia: uccisi dalla miseria e dal disprezzo

CARLO STASOLLA

Vittime della povertà. Ma peggio ancora vittime di un dispositivo denominato "campo nomadi", espressione architettonica di un razzismo di Stato che, malgrado tutto, sopravvive da 40 anni in Italia, la nazione denominata in Europa dal 2000 il "Paese dei campi". Due fratellini, un maschietto di 4 anni e una femminuccia di 2, sono morti arsi vivi nell'insediamento alle porte di Stornara

A PAGINA 8



■ L'EX SINDACO DI RIACE

Motivazioni etico-sociologiche della condanna a Lucano con allegato l'attacco ai difensori

SIMONA MUSCO A PAGINA 8

■ LA RIVELAZIONE DI GUIDO SALVINI

Il "trucco" di Mani pulite tra gelida indifferenza e opposte "concordanze"

VALTER VECELLIO A PAGINA 11

INTERVISTA

La versione di Caiazza «È la carriera unica a fiaccare la terzietà nei confronti del pm»

«**L**a terzietà, signori, è un'ipotesi. Un'astrazione. Che poi si realizza in tanti giudici, sia chiaro. Ma in tanti altri fa fatica a venire fuori. E lo si vede, certo, anche dalle distorsioni del controesame. Aspetto cruciale nella formazione della prova ma che, come il Dubbio ha raccontato in questi giorni, spesso finisce per essere complicato dall'atteggiamento del giudice». Gian Domenico Caiazza discute del caso raccontato dal Dubbio: gli ostacoli posti dal giudice nei confronti della difesa durante il processo per la morte del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega.

ERRICO NOVI A PAGINA 2



Anno VI numero 286 SABATO 18 DICEMBRE 2021 1,5 euro

FOTOTELEFONO S.P.A. - SEGRETERIA IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 385/2003 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 ART. 1, COMMA 1, CIRCOL. 1/2016

ISSN 2789-8889 EURONET - 0884 2724 0842 (ROMA)

